



COMUNE DI BARI

Ripartizione Personale

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO – QUALIFICA DIRIGENZIALE UNICA – DI CUI DUE POSTI RISERVATI AL PERSONALE INTERNO, RESO NOTO CON AVVISO DEL 28/01/2022.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D-Lgs n. 14/3/2013 n. 33, come modificato dall'art. 8 comma 1 lettera a) del D. Lgs 25/5/2016 n. 97, vengono di seguito riportati i criteri di valutazione della **2^ prova scritta** stabiliti dalla Commissione Giudicatrice per il concorso pubblico in questione, tuttora in pubblicazione sul portale istituzionale.

Per la suddetta prova scritta, avente ad oggetto "*Elaborato concernente le conoscenze tecniche (lett. A dei parametri aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza) che sia pertinente a ciascuna o ad una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale*", sono stati predisposti n. 3 diverse tracce, con lo stesso grado di difficoltà.

CRITERI VALUTAZIONE - 2^a PROVA SCRITTA

<i>ELABORATO</i> concernente le conoscenze tecniche, (lett. A "aree di valutazione per l'accesso alla dirigenza") che sia pertinente a ciascuna o a una delle strutture di direzione del funzionigramma comunale.	
Significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro e trattamento dei dati personali; conoscenza degli strumenti di programmazione strategica delle attività dell'Ente Locale; conoscenza delle tecniche e delle metodologie applicabili al controllo di gestione ed alla misurazione e valutazione della performance oltre a diritto amministrativo e ordinamento degli Enti Locali; legislazione in materia di attività contrattuale e affidamento di lavori, di beni e servizi delle P.A.	
Grado di conoscenza della materia e esatto inquadramento del contesto normativo di riferimento:	max 8 punti
Capacità di sviluppo logico del pensiero e di ragionamento sistemico:	max 6 punti
Chiarezza espositiva, pertinenza, capacità di sintesi e proprietà di linguaggio:	max 6 punti
Capacità di proporre efficaci ed appropriate soluzioni in materia di pianificazione, organizzazione e gestione manageriale in ambito amministrativo:	max 10 punti

2^a PROVA SCRITTA – TRACCIA SORTEGGIATA

TRACCIA N. 3

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER N° 4 DIRIGENTI AMMINISTRATIVI PRESSO IL COMUNE DI BARI

TRACCIA N° 3

L'amministrazione comunale intende razionalizzare la spesa sul patrimonio immobiliare, migliorando le condizioni di bilancio attraverso la valorizzazione degli immobili in proprietà, la dismissione dei cespiti non più funzionali e la minimizzazione dei fitti passivi.

Il candidato illustri la disciplina in materia di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici e degli enti locali in particolare.

Successivamente - assunte le vesti del dirigente incaricato del procedimento - illustri il percorso preliminare che intende realizzare soffermandosi in particolare sugli *stakeholders* da coinvolgere, sui principali dati da raccogliere e analizzare, sulle modalità di gestione e catalogazione degli stessi e sulle azioni da compiere per il conseguimento degli obiettivi presupposti al procedimento.

Ad esito dell'analisi preliminare condotta emerge che il patrimonio immobiliare dell'Ente si caratterizza per una stratificazione delle modalità di acquisizione (immobili ceduti nell'ambito di convenzioni di lottizzazione, immobili acquisiti per espropri, immobili ricevuti per lascito testamentario ed immobili appartenenti al patrimonio pubblico in assenza di atto presupposto), per una imprecisa identificazione catastale dei beni che lo compongono, per una non univoca identificazione della funzione cui è destinato ed in alcuni casi per una lacunosa determinazione formale della proprietà, mancando precedenti trascrizioni.

La necessità per l'Ente di ottimizzare la spesa pubblica e l'estensione del suo patrimonio immobiliare, pongono delle criticità sia nella gestione che nella conservazione in efficienza dei beni.

A queste difficoltà deve farsi fronte per un verso con un'attenta politica di valorizzazione delle risorse umane interne all'ente e con il ricorso all'esternalizzazione dei servizi di manutenzione e per altro verso attraverso attente politiche di dismissione, valorizzazione e riconversione.

Sotto il profilo finanziario la spesa per la manutenzione, il controllo e la gestione del patrimonio è in costante aumento al passare degli anni per via del deperimento dei beni causa usura così da rendere necessaria una verifica puntuale circa i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali per valutarne modalità e tempi di dismissione.

Infine, lo stesso Ente detiene in locazione una serie di immobili destinati ad ospitare diversi uffici comunali. Le modifiche recentemente intervenute circa le modalità di svolgimento delle mansioni di lavoro rendono necessaria una riorganizzazione degli uffici privilegiando soluzioni che consentano all'Ente l'impiego di immobili di proprietà e maggiormente adeguati agli attuali standard in termini di efficienza energetica e strutturale.

Sulla base di quanto suesposto, il candidato descriva i passaggi amministrativi da porre in essere per conseguire la valorizzazione del patrimonio dell'ente, per garantirne un'adeguata conservazione e, infine, per ottimizzare la allocazione delle funzioni pubbliche minimizzando le spese per fitti passivi; individui, inoltre, modalità e procedure da tenere per collocare sul mercato quella parte del patrimonio pubblico risultante non più dedicato alle funzioni istituzionali. Descriva, infine, quali sono i principali atti amministrativi da porre in essere, individuando l'organo competente all'adozione per conseguire il risultato richiesto e definisca un cronoprogramma adeguato alle attività da compiersi nonché l'orizzonte temporale per la conclusione delle attività.